

Cristina Pedica

Laureata Università Ca' Foscari
indirizzo storico, artistico

- mostra Mib Piazza della Borsa
- Art Loft Mostra Artistica 2012
- Collettiva multi-etnica a Corsico
- Personale a Seguro



L'artista ha intrapreso un cammino figurativo che man mano si è trasformato in un genere surrealista, tendente all'astrattismo.

Arte come ricerca, come eterno fluire di un essere in esplorazione.

Ogni quadro è un laboratorio di sensi ed emotività finalizzata alla ricerca dell'idea soggettiva.

Ciò che l'occhio vede nell'opera è collegato alla propria interpretazione personale.

Il bello dell'arte è immaginazione.

Officina di colori, di solarità, di ricerca di un infinito incommensurabile.

Ciò che l'artista rappresenta deriva dalla sua scoperta del mondo avvenuta attraverso l'esperienza anche dei viaggi fatti in più di 40 paesi del mondo; viaggi interiorizzati fonte di curiosità e di continua scoperta, di esplorazione inesauribile, fonti di ispirazione onirica.

Nelle opere un richiamo a Schopenhauer, a Leopardi, al genio di Dalì, alla magia della musica del Buddha Bar.

Dipingere per creare, per il solo gusto di farlo, per scoprire ciò che gli occhi degli altri vedono o immaginano, officina di idee e di confronto.

Ogni iniziativa è occasione di festa, di fluire di conoscenza.

Un tributo del colore, dell'idea astratta, dello specchio dell'immaginazione.

Opere in mostra

Il fiore del Tempo, ottobre 2011, olio su tela

commissionato per il Festival di Esoterismo 2011, esposto al Mib di piazza Affari di Milano, esprime una molteplicità di messaggi che spaziano dal concetto di spazio nell'universo alla ricerca dell'infinito stesso; interpretazioni diverse dalla vacuità del tempo effimero, al sole, alla luna ad un messaggio scientifico del Bosone di Higgs, al tunnel delle Vita. Il contrasto chiaroscuro dato dall'abbraccio del nero in contrasto con la raggiera dell'oro ne configura la sua definizione.

La montagna Onirica, 2011, olio su tavola, tecnica mista con acrilico

esprime una natura surreale. Il verde che lo caratterizza collega l'idea della natura ad una interiorità onirica dell'essere in maniera indefinita.

L'immagine sulla destra..una roccia?un'ombra?

una sottile linea tra l'uomo e la natura stessi, realizzata attraverso l'albero surreale.

Anima in sospenso, 2012 acrilico su tela

donna surrealista, la cui anima è sospesa eternamente in un sogno.

Il Mondo Multietnico 2012 acrilico su tela

commissionato per la mostra Multietnica di Corsico anno 2012

rappresenta un mondo astratto; ad ogni colore si associa l'idea di una società così come di una continuità. è nella diversità infatti che le civiltà convivono e devono coesistere.

Lo spazio del cielo blu definisce in maniera circolare l'idea di un mondo di pace.

La Guardia, olio su tela 2011

esposto all'Associazione Nazionale Carabinieri Magenta, opera di stile figurativo.

Guardia?Carabiniere?Nell'opera è racchiusa l'idea di protezione fine a se stessa.

Il Sogno Keniano, tecnica mista 2011

Paesaggio essenzialmente figurativo, richiama l'immagine dell'ambiente naturalistico della savana. Il contrasto dei colori ne stabiliscono un tramonto di speranza di un paese in via di evoluzione.

Il Girasole 2004 oli o su tela

opera di genere Kitsch

Altalena di Cuori, olio su tela 2011

Ciò che la vita ci dona è l'amore ed esistono in una vita tanti e diversi amori che come un'altalena si ripetono, l'amore dondola.

Paesaggio Onirico, olio su tavola 2011

Uno scorcio sognante dell'Italia meridionale.

Fiorellino, olio su tela 2011

L'originalità della tecnica definisce l'opera; siringhe all'opera.

O luna Infuocata 2005

Scorcio figurativo della notte, della Luna

Natura in Fiamme, olio su tela 2012

Come una distesa naturale di Alberi può improvvisamente infuocarsi.

Gli alberi sullo sfondo prendono la forma di figure umane. Opera reversibile.

Un mare di Ghiaccio, olio su tela, 2012

Come un mare in tempesta si può paragonare ad un mare di ghiaccio.

Il Fiore del Vento, olio su tela, 2012

L'opera è dedicata al verde, verde come sintesi della trasmutazione di un fiore in un tornado di impulsi irreversibili.

Senza Titolo

Dall'opera si evince un'immagine di figure umane in eterno movimento, figure che si incontrano, che camminano parallele, che si scontrano, che si uniscono.

Paesaggio dell' Occhio e della Mente

Un occhio all'interno di un occhio, un mare all'interno di uno scorcio di roccia indefinita. Un tramonto che si confonde nell'emotività di colui che guarda.

Ritratto di Mamma 2011

La Guardia 2, 2012